



Lo stemma è attualmente in fase di elaborazione.

# Olmo Gentile

Nell'alto Medio Evo è tradizione in Piemonte ed in alcune regioni della Francia piantare presso i luoghi di culto ed i castelli un olmo, simbolo di carità, giustizia, protezione, chiamato perciò *ulmus sacra* o *ulmus finalis*. All'ombra di questo i sacerdoti officiano ed i giudici amministrano la giustizia. Da questo fatto può derivare il nome di "Olmo", posto sul pendio dolce di una collina e quindi "Gentile".

## La storia

I primi documenti sul centro sono del 22 dicembre 1142 quando, alla spartizione dell'eredità di Bonifacio del Vasto, Olmo viene assegnato al marchesato di Cortemilia.

Nel 1209 Ottone del Carretto vende Olmo al comune di Asti ricevendolo quindi in feudo come consuetudine. Con altri feudi imperiali delle Langhe, è poi oggetto di controversie tra la Casa Savoia, i Marchesi del Carretto ed il Duca di Milano. Ai del Carretto subentrano gli Scarampi e quindi, con Perletto, fu eretto in Marchesato e dato a Carlo Guglielmo di Valperga (1595) e poi agli Scaglia di Verrua.

Nel 1613 Olmo, durante la guerra per la successione del Monferrato (1612-1680), è stretta d'assedio dagli spagnoli condotti da don Luigi di Cordova. Con il trattato di Westfalia del 1648 passa alla casa Savoia.

Il 19 novembre 1687 è acquistato dai Gozzani di Casale che lo vendono poi al nobile Pier Francesco Borea di Roccastrone, che assume il titolo di marchese di Olmo, per investitura da parte di Amedeo III di Savoia, il 6 luglio 1773.

Fino al 1776 il centro godette di veri privilegi e "andò esente da gabelle e contributi". Il palazzo del feudatario, il castello, è abitato almeno fino alla metà del secolo scorso dalle famiglie Chiesa e Cortina.

## Gli edifici

**Castello medioevale e torre quadrangolare.** (XII secolo). Risalenti probabilmente al secolo XII. Verso la sommità sporge sui quattro lati una serie di massicci supporti lapidei che verosimilmente servivano a sostenere un ballatoio, ora scomparso. Nella parte posteriore verso l'attuale via Piave vi è una casa denomi-

nata "della servitù" ristrutturata nel 1818 e abitata fino al 1970 da alcune famiglie olmesi.

**Chiesa di Santa Maria Maddalena.** (XVIII secolo).

**Pieve romanica di San Martino.** (XII secolo).

**Cascinali Medioevali.** (XV secolo).

## Cenni bibliografici

AA.VV., *Il Piemonte paese per paese* a cura di Italo Salvan, Firenze, 1993.

Bosio, *L'Abbazia di S. Quintino*.

*Langa Astigiana Val Bormida*, Acqui Terme 1999.

CASALIS G., *Dizionario geografico Storico-Statistico-Commerciale degli Stati di S.M. il Re di Sardegna*, Torino, 1833.



## Olmo Gentile

**Epoca di fondazione**  
X-XI secolo

**Data di istituzione del comune**  
Dato non disponibile

**Abitanti**  
94

**Abitanti a inizio '900**  
496

**Superficie territoriale**  
5,11 kmq

**Altitudine s.l.m.**  
615 m

**Frazioni del comune**  
Regione Boglioli,  
Regione Lavagnini



### Palazzo comunale

Via Piave, 1

Cap 14050

Tel. 0144 93075

olmo.gentile@libero.it

www.comune.olmogentile.at.it